



Istituto Tecnico Commerciale

Amministrazione Finanza e Marketing
"LOMBARDO RADICE"

Paritario con D. A. n. 208 XI del 10 marzo 2003

92024 CANICATTI' (AG) - Via Giuliani, 3 - Cod.Min. AGTD00500C

Tel.0922855830 - e-mail itcradice@alice.it - istitutotecnioradice@gmail.com - URL: www.itcradice.eu
P.I. 02635050848



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe VB

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Coordinatore: Prof. Cappucci Antonio

Indice

Presentazione dell'istituto	3
L'Istituto e il territorio	3
Il profilo culturale, educativo e professionale	6
Quadro orario	10
Presentazione della classe	11
Composizione del consiglio di classe	11
Composizione della classe	12
Credito scolastico e criteri di attribuzione	13
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	16
Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe	16
Criteri di valutazione	17
Percorsi didattici	19
Percorsi di cittadinanza e costituzione	19
Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo	4
Modalità recupero	5
Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)	6
Italiano	32
Storia	33
Inglese	34
Francese	36
Matematica	38
Economia Aziendale	40
Diritto	42
Scienza delle finanze	43
Scienze motorie	44
Simulazioni e schede di valutazione	45
Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	
Schede di valutazione	20
Schede di valutazione della prima prova	20
Scheda di valutazione della seconda prova	48
Scheda di valutazione del colloquio	50
Corrispondenza dei voti espressi in ventesimi in decimi	51
libri di testo	52

Presentazione dell'istituto

LA STORIA

A Canicattì nell'anno 1965 è sorto l'Istituto Magistrale "L. Radice" L.R. D.A. che rappresentava l'unico Istituto di istruzione secondaria che permettesse il conseguimento di un diploma magistrale. Lo stesso, a partire dall'anno 1984 è stato gradualmente sostituito dall' I.T.C. L.R. che ha mantenuto la stessa denominazione ed è sorto in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presenti sul territorio. Al fine di comprenderne l'attuale identità assume particolare rilievo l'A.S. 1984/1985; a livello nazionale è stato attivato il corso sperimentale ad indirizzo giuridico- economico- aziendale (IGEA) entrato in ordinamento nel nostro Istituto nell'anno scolastico 1996/1997.

Nell'anno scolastico 2001/2002 all'Istituto, in quanto coerente con la domanda formativa delle famiglie e caratterizzata da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4,5 e 6 (legge n. 62/2000) è stata riconosciuta la parità scolastica (decreto Ass. Reg. P.I. n. 39/V.O. del 05/02/2002).

Da allora si sono moltiplicate le iniziative per migliorare la qualità dell'offerta di formazione professionale e arricchire l'esperienza educativa della scuola.

Nell' anno scolastico 2010/2011 a livello nazionale è stato attivato il nuovo Ordinamento – Settore Economico – Amministrazione Finanza e Marketing, di durata quinquennale, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'IDENTITA'

L' Istituto "L. Radice", essendo una scuola secondaria superiore, ha il compito di garantire il godimento dei diritti di cittadinanza citati dall'art. 31 della Costituzione rispondendo ai bisogni educativi individuali, alle esigenze poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico.

La quasi totalità degli studenti e delle studentesse oggi frequentanti si colloca in quella fascia d'età che si definisce adolescenza, la quale coincide con un momento particolarmente delicato dello sviluppo fisico e psichico: il passaggio dalla condizione dipendente a quella autonoma. La scuola contribuisce, insieme ad altre esigenze educative, ad accompagnare questa fase dello sviluppo individuale guidando, attraverso l'azione formativa, la crescita della consapevolezza di sé, per un corretto inserimento critico nel mondo.

In sostanza, la scuola secondaria superiore deve rispondere ad attese che riguardano:

1. Lo sviluppo dei processi cognitivi e delle conoscenze;
2. Le relazioni con gli altri;
3. La preparazione alla vita sociale e produttiva.

Questo risulta di difficile realizzazione se i modelli e i valori familiari e sociali sono troppo difforni da quelli proposti dall'istituzione scolastica: la collaborazione, la condivisione e la reciproca legittimazione da parte di tutti quelli che hanno una funzione educante sono una necessità educativa: i messaggi, quando sono contrastanti, si annullano a vicenda e questo aggrava l'incertezza nella quale l'adolescente elabora e confronta i propri valori rispetto ad un modo in crisi di credibilità.

L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Radice" si propone l'obiettivo di formare il cittadino consapevole dei diritti e doveri, di fornire allo studente le abilità e le capacità insite nel piano di studi e di offrire attività per recuperare le carenze e sviluppare LA REALTA' TERRITORIALE E LA SCUOLA

L'I.T.C. "L. Radice" Leg. Ric. e paritario opera in Canicattì, un comune agricolo della provincia di AG, con posizione geografica al centro della Sicilia e con una popolazione residente di circa 38.000 abitanti.

L'economia di questo paese è basata sull'agricoltura, l'artigianato è carente ed è rivolto quasi esclusivamente alla soddisfazione delle esigenze locali; solo recentemente si è registrato un miglioramento dal punto di vista economico, grazie alla nascita nel territorio Canicattinese di aziende agro-alimentari, di oreficeria, di artistica, meccaniche ecc. che hanno favorito un discreto innalzamento del tenore di vita. La popolazione del comune di Canicattì ha ripreso timidamente la sua crescita dopo oltre un ventennio di costante diminuzione dovuta soprattutto alle emigrazioni e al calo delle nascite.

Come per altre zone non solo della provincia, ma anche della regione, il disinteresse, l'omertà e il mancato rispetto per la "cosa pubblica" hanno prodotto sconforto, apatia, assenza di partecipazione alla vita sociale, facile rassegnazione; elementi questi che hanno favorito la disistima di sé stessi e degli altri.

In tutto questo però non bisogna trascurare quegli elementi che hanno esercitato e continuano ad esercitare un'influenza positiva come: l'ambiente poco inquinato e le condizioni climatiche che favoriscono una vita di relazione più ampia; l'affermazione di alcuni valori etici e morali e dal punto di vista storico il "valore" delle tradizioni che costituisce una ricchezza interiore di ciascun individuo.

Nel paese vi sono strutture pubbliche quali: ospedale, centri sportivi e/o ricreativi, palestre, spazi verdi, spazi di gioco, cinematografi, ecc. ove poter trascorrere il tempo libero con l'organizzazione di attività capaci di poter offrire risposte positive alla vita dei cittadini, specie dei giovani e degli adolescenti che trovano occasioni valide attraverso cui dilatare i propri orizzonti culturali e ricevere delle gratificazioni sul piano umano, sociale, fisico e psichico.

Nel comune esistono: un asilo comunale, un circolo didattico, scuole materne ed elementari pubbliche e private, istituti comprensivi, un liceo scientifico con vari indirizzi sperimentali e un Istituto Tecnico Commerciale Paritario, liceo classico e un istituto professionale.

Nel comune sono presenti i seguenti servizi:

- Associazioni di volontariato
- N° 1 Consultorio pubblico (ASL)
- N° 2 Consultori privati (Servizio Cristiano e Centro Amore e Vita)
- Poliambulatorio ASL1
- Associazioni religiose parrocchiali
- Servizio cristiano
- Gruppo teatrale
- Biblioteca Comunale

In questo contesto il nostro istituto è per molti fonte di grandi aspettative in quanto agenzia educativo-formativa operante nel territorio e in grado di offrire una preparazione culturale e

professionale ai giovani che sempre più sentono l'esigenza di inserirsi nel mondo del lavoro in possesso delle necessarie competenze.

In particolare l'I.T.C. si propone come finalità quella di fornire all'allievo aziendalista una preparazione che interessi gran parte delle attività economiche e sociali e di offrirgli buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, sia come dipendente pubblico o privato, sia nell'esercizio delle libere professioni. Infine l'articolazione dei programmi curriculari è volta a garantire agli alunni l'acquisizione, nel corso degli anni, di una adeguata preparazione che permetta anche l'accesso alle facoltà universitarie.

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Risultati di apprendimento comuni:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Risultati di apprendimento Settore economico

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario

lunedì dalle 8:30 alle 12:30

martedì dalle 8:30 alle 13:30

mercoledì dalle 8:30 alle 14:30

giovedì dalle 8:30 alle 12:30

venerdì dalle 8:30 alle 13:30

sabato dalle 8:30 alle 14:30

Presentazione della classe

Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e lett. italiana	Ferlisi	Giovanna
Storia	Ferlisi	Giovanna
Lingua Inglese	Giangreco	Flavia
Sec. Lingua francese	Castrogiovanni	Tiziana
Matematica	Galatioto	Enrico
Economia Aziendale	Saia	Angelo
Diritto	Lalomia	Mariangela
Scienza delle Finanze	Lalomia	Mariangela
Scienze Motorie	Mendolia	Angelo

Profilo della classe e risultati raggiunti

Composizione della classe

N°	ALUNNO	
1	Aina	Franca Vincenza
2	Amico	Andrea
3	Barile	Paola
4	Brivio	Francesca
5	Capizzi	Adriana Michela
6	Di Salvo	Maria
7	Gallo	Alfonso
8	Ghelfi	Fabiola
9	Granata	Giuseppe
10	Ippolito	Oriana
11	Mazzarisi	Giuseppe
12	Messina	Luigi
13	Miccichè	Tiziana
14	Naro	Anastasia Annabel
15	Naro	Angelo Salvatore
16	Pernaci	Giuseppina
17	Rumeo	Davide
18	Schembri	Francesco
19	Scozzaro	Alessandro
20	Sena	Angelo
21	Tasca	Giuseppe Maria
22	Territo	Maria
23	Trameli	Maria Grazia
24	Vaccarella	Carmelo
25	Vaccarella	Filippo
26	Vaccarella	Marco

Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro e/o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

La **conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno** va effettuata sulla base tabella A di cui all'allegato A all'OM 53/2021:

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione va effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito). Così ad esempio, qualora ad uno studente sia stato attribuito un **credito di 11 punti con media pari a 9**, la scelta corretta sarebbe quella di attribuire nell'ambito della conversione 17 punti. Nel caso in cui, allo studente sia stato attribuito un credito di 9

La **conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno** va effettuata sulla base tabella B di cui all'allegato A all'OM 53/2021:

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito; vedi esempio sopra riportata ma con valori naturalmente diversi). La conversione va effettuata dopo l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

Ricordiamo infatti che, ai sensi del *combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020*, per il solo a.s. 2019/20:

- l'ammissione alla classe successiva è stata prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti;
- nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito (o meglio è stato attribuito) un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21;
- l'integrazione non può essere (o meglio non può essere stata) superiore ad un punto.

Il consiglio di classe, in definitiva, in sede di scrutinio finale, può procedere ad integrare di un punto al massimo il credito di 6 punti attribuito per la classe quarta nel 2019/20 in caso di promozione con media inferiore a sei decimi, attribuendo conseguentemente un credito massimo di 7 punti. Fatto ciò si può procedere alla conversione.

Attribuzione credito quinto anno

L'attribuzione **del credito scolastico per il quinto anno** va effettuata sulla base tabella C di cui all'allegato A all'OM 53/2021:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico partecipano a pieno titolo i docenti di religione cattolica e di attività alternativa per gli studenti che si sono avvalsi rispettivamente l'insegnamento di religione o dell'attività alternativa.

Il consiglio di classe, nell'ambito dell'attribuzione del credito scolastico, tiene conto anche degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito mancante sulla base della tabella D (di seguito riportata), in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per **idoneità** e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici scorsi quali candidati esterni all'esame di Stato:

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Criteria, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Diritto	Ec.Politica	Ec. Aziendale	Educazione Fisica.
Lezione interattiva guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Verifica lunga										
Verifica breve		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratorio										
Componimento/Problema										
Questionario		x	x							
Test										
Relazione										
Esercizi				x	x	x			x	

Traduzioni				X	X					
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Recupero										

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, in particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: invio di materiale semplificato. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale. I docenti, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali

Corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici:

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro

Progetto

EDUCAZIONE CIVICA

1) QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Dall'educazione civica all'educazione alla cittadinanza

Il rilancio dell'educazione alla cittadinanza, secondo la formula 'Cittadinanza e Costituzione', avvenuto di recente ad opera della legge 30 ottobre 2008, n. 169 ('legge Gelmini') offre l'occasione per individuare quelli che dovrebbero essere gli assi portanti per il suo insegnamento. Il primo è la Costituzione, intesa come testo base sul quale formare giovani consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadinanza.

Si tratterà, pertanto, non soltanto di insegnare la Costituzione, ma soprattutto di farla rispettare e amare, perché i suoi principi sono la trama che ha retto e tuttora regge la nostra non sempre facile convivenza come membri di una stessa nazione.

L'altra parte è invece dedicata alla cittadinanza, ovvero al rapporto degli individui con questa comunità, all'interno di quel sistema di valori e di regole che tutti dovrebbero conoscere e condividere.

Per insegnare ai giovani ad essere cittadini attivi bisogna innanzitutto spiegare cos'è la sussidiarietà e come si applica. A tal riguardo, l'Istituto, da sempre, si è posto, tra le proprie finalità educative, la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili, ha messo in atto una serie di iniziative volte ad educare i giovani al rispetto per se stessi e gli altri, all'importanza delle relazioni con il prossimo, ai valori della solidarietà e dell'altruismo, a promuovere il benessere psico-fisico degli allievi; ha indirizzato i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente, creando così le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.

Un ruolo speciale per la scuola nell'ed. sociale e civile

(evoluzione nella continuità)



La Costituzione come catalizzatore valoriale

Un impianto disciplinare specifico



DM 58/1996 “Educazione civica e cultura costituzionale”



Le “educazioni” (salute, ambiente, stradale, diritti umani, pace, ecc.)

**Legge 53/2003
“Educazione ai principi della convivenza civile”**

Educazione alimentare, stradale, alla salute, all’ambiente, all’affettività

2) MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Alcuni studenti sono demotivati, erroneamente convinti che si sono iscritti in una scuola dove “si studia poco”, presentano un trascorso scolastico problematico, sia a livello di competenze specifiche di base, sia a livello del comportamento vero e proprio.

Ciò ha sollecitato l'Istituzione scolastica a sperimentare strategie e metodologie didattiche tese a favorire l'integrazione, la cooperazione, e stimolare il senso di cittadinanza civile.

In un'epoca caratterizzata dal relativismo e dalla mancata trasmissione di certezze e di valori, lamentiamo spesso nelle giovani generazioni demotivazione, atteggiamenti di prevaricazione e scarso senso dello Stato.

Attraverso la somministrazione di un questionario agli alunni sono stati rilevati **bisogni impliciti**, quali la mancata interiorizzazione di principi e valori universali e condivisi. Tra questi quali l'apertura alla collaborazione, la valorizzazione delle diversità, il senso di appartenenza alla comunità di studio e di vita, la tutela per l'ambiente, il bisogno di orientamento rispetto al proprio progetto di vita ed il superamento di una visione materialistica basata sul raggiungimento della ricchezza quale scopo prioritario della propria vita.

Per cominciare a capire tali urgenti problematiche, pensiamo che la Scuola debba preventivamente analizzare le cause del disagio giovanile e chiedersi:

- 1) come correggere i comportamenti che violano le regole della convivenza scolastica;
- 2) come promuovere il senso di appartenenza alla comunità;
- 3) come favorire la conoscenza delle leggi che regolano la convivenza civile;
- 4) come rafforzare il senso di responsabilità nei riguardi della comunità, delle istituzioni e del territorio.

Tutte queste valutazioni costituiscono oggi forti motivazioni per una razionale azione di intervento da parte dell'Istituzione scolastica, finalizzata alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri, che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, capace di accogliere i vantaggi delle diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano.

In un contesto sociale sempre più debole sul piano dei valori e della legalità, nel quale sono entrati in crisi molti punti di riferimento, la Scuola può e deve recuperare autorevolezza e rafforzare il proprio ruolo di guida e di orientamento per dare ai ragazzi le certezze, di cui, contrariamente a quanto sembra, essi hanno un forte bisogno.

Il Progetto, pertanto, ha lo scopo di:

- + promuovere una riflessione e una sperimentazione sui valori dell'appartenenza, della partecipazione alla vita sociale, della legalità, della solidarietà, dell'intercultura nella scuola e ad ogni livello di comunità;
- + aiutare i ragazzi ad integrare i "saperi" tra loro, trasformandoli in condotte di vita "sapienti", quali l'adozione di comportamenti di solidarietà, inclusione, legalità, cooperazione.

Il Gruppo di Progetto è approdato, pertanto, alla condivisione dei seguenti principi:

- + l'uomo è persona; l'allievo è soggetto dell'educazione; nello studente si riconoscano dignità e responsabilità;
- + l'educazione alla cittadinanza implica la conoscenza dei diritti;
- + l'esercizio dei diritti richiede la consapevolezza del senso del dovere;
- + il senso del dovere compiuto esige la presenza dei valori umani, sociali, cristiani, in assenza dei quali la legge non è esercizio e rispetto condiviso della reciproca libertà;
- + la **Costituzione**, fondamento della Repubblica democratica promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso l'azione educativa coordinata e concordata tra Scuola, Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni impegnate nel sociale, in un'operazione interistituzionale di investimento per il futuro.

Partendo dai diritti e doveri sanciti dalla Costituzione e dal ruolo che ognuno ha nella società, i nostri giovani sono stati abituati a non vedere "nell'altro diverso" una minaccia, ma una risorsa ad essere cittadini partecipi con saldi valori di tolleranza, di solidarietà, di uguaglianza e di giustizia. Si è cittadini, quindi, quando si applicano i diritti ed i doveri e si diventa portatori di valori che permettono di superare il nazionalismo e di sentirsi partecipi di un'entità sopranazionale: l'Europa, che ha radici comuni e che collabora per la democrazia, la pace e la solidarietà tra i popoli. I ragazzi sanno che ogni cittadino dell'Unione Europea ha il diritto sia di circolare e soggiornare nel territorio degli Stati membri, sia di avere accesso, in condizioni di parità, con gli altri cittadini alle attività lavorative.

3)FINALITA' GENERALI

Attraverso il Progetto, la Scuola si pone la finalità di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino intesa come crescita della persona, sviluppo della capacità di comunicare e stare con gli altri, inserimento nella società come protagonisti attivi e cittadini consapevoli. Si mira a stimolare il processo di formazione di una Cittadinanza attiva e consapevole e di un'etica della responsabilità

ampiamente condivisa, in grado di garantire non solo il trasferimento dei valori di legalità, ma la concreta assunzione nei comportamenti quotidiani delle nuove generazioni, di atteggiamenti ispirati al rispetto dello Stato e delle regole di convivenza civile.

La Scuola intende promuovere lo sviluppo dell'inclusione attraverso la valorizzazione del personalismo, adattando a questo principio l'intervento didattico, e l'esercizio della cittadinanza nei contesti di vita plurali del nostro tempo: famiglia, territorio, scuola, paese, regione, nazione, Europa, mondo.

Le educazioni qualificate di integrazione e ampliamento contribuiranno in modo diverso ma integrato:

- ✚ a garantire la padronanza dei fondamenti culturali e valoriali per l'esercizio del diritto- dovere della cittadinanza;
- ✚ a sviluppare la dimensione sovranazionale dei diritti umani;
- ✚ a far conoscere gli istituti giuridici della cittadinanza europea;
- ✚ a favorire il dialogo interculturale partendo dalle situazioni degli alunni stranieri presenti nell'Istituto;
- ✚ a far esperire in modo concreto l'esercizio dei Diritti (Statuto degli Studenti e delle Studentesse), della rappresentanza (Assemblee di classe e d'Istituto);
- ✚ a sviluppare il senso della legalità;
- ✚ a prevenire fenomeni di bullismo e di prevaricazione.

4) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✚ Favorire la formazione dei giovani come cittadini consapevoli, pienamente inseriti nella società ed educati alla legalità concorrendo alla costruzione della loro identità attraverso messaggi positivi, occasioni di riflessione, esperienze dirette nella scuola e nel territorio.
- ✚ Promuovere una percezione positiva delle Istituzioni garanti dei diritti dei cittadini e della legalità per avvicinare i giovani alle istituzioni, sviluppando un maggiore senso di partecipazione e corresponsabilità alla crescita della vita civile, anche al fine di suscitare nei giovani la coscienza di dovere e di poter vivere secondo le regole della convivenza civile, nel rispetto degli altri e nell'onestà.
- ✚ Rendere i giovani consapevoli dei propri diritti e doveri e coinvolgere le famiglie nel processo di consapevolezza degli studenti.

- ✚ Sviluppare la consapevolezza che ogni trasformazione si realizza attraverso l'impegno sociale di ogni singolo individuo.
- ✚ Favorire la crescita della persona attraverso lo sviluppo della capacità di comunicare e stare con gli altri.
- ✚ Rafforzare la propria identità non in contrapposizione ma in comunicazione con gli altri esviluppare nella persona capacità relazionali nell'ottica di valori diversi all'interno del contesto di interazione con la classe.
- ✚ Sviluppare il senso di identità e appartenenza ai vari livelli e promuovere la formazione di individui cittadini del proprio Stato, dell'Europa, del Mondo.
- ✚ Favorire la conoscenza degli elementi di base della normativa internazionale sui diritti umani.

5) PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI RELATIVI A "Dalla Carta Costituzionale alla cittadinanza attiva"

Nella determinazione dei contenuti del progetto si è tenuto conto anche delle linee guida dettate dalla Commissione Europea che ha elaborato un piano di competenze chiave, al fine di contribuire allo sviluppo armonico nel contesto europeo, di un'istruzione di qualità. Essa intende coadiuvare e integrare le azioni degli Stati membri, oltre ad assicurare che i loro sistemi di istruzione e formazione iniziale offrano a tutti i giovani i mezzi per sviluppare le competenze chiave identificate, ad un livello tale che li prepari per ulteriori forme di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Tra le otto competenze chiave individuate a livello europeo, un ruolo preminente è stato assegnato a quelle sociali e civiche che gli studenti dovrebbero saper usare, in modo da lavorare, con efficacia e positività, con i pari.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte quelle forme di comportamento che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

In particolare mentre la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, la competenza sociale riguarda, invece, la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere i diversi punti di vista.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 2006)	COMPETENZE MINISTERIALI (D.M. N.139/07)	OBIETTIVI DEL PROGETTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	METODOLOGIE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>COMPETENZA SOCIALE</p> <p>Comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in diversi ambienti e società; Conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura; comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea; comprendere la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.</p> <p>COMPETENZA CIVICA</p> <p>Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; conoscere l'integrazione europea, nonché le strutture, i principali obiettivi e i diversi valori dell'UE; essere consapevoli delle diversità e delle identità culturali in Europa.</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza;</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano come sistema fondato sulla Costituzione</p> <p>Conoscere la Costituzione italiana, gli argomenti trattati, i valori e i principi fondamentali descritti</p> <p>Conoscere gli organismi di cooperazione internazionale e il ruolo dell'Unione Europea</p> <p>Riconoscere il significato e il valore della diversità all'interno di una società basata su un sistema di regole che tutelano i diritti di tutti</p> <p>Comprendere che la tutela ed il rispetto dei diritti umani compete non soltanto agli Stati ma anche ai singoli individui</p> <p>Conoscere i fondamentali documenti sulla tutela dei "diritti umani"</p>	<p>Società ed Istituzioni: i fondamenti giuridici; L'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni</p> <p>La Costituzione è la nostra storia; La persona come valore: i suoi diritti e doveri</p> <p>Le fasi dell'integrazione europea; le Istituzioni europee; gli obiettivi e le finalità dell'UE.</p> <p>La società internazionale; l'ONU ed i vari istituti specializzati (FAO, ILO, UNESCO, UNICEF, ecc)</p> <p>I diritti umani (dei minori, delle donne, degli immigrati) nella Costituzione italiana e nel mondo</p> <p>la Dichiarazione universale dei diritti umani; Amnesty International; La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia</p>	<p>Diritto Italiano Storia Inglese</p>	<p>Cooperative learning Brainstorming Learning bay doing Problemsolving Lezioni dialogate Ricerca -azione Didattica laboratoriale Peer education</p>	<p>Prove d'ascolto in autonomia o con possibilità di porre domande ed avere feedback Griglie di osservazione Conversazioni mappe concettuali schemi sintetici</p>

6) LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche si baseranno su:

- **cooperative learning**, per creare un modello operativo di gestione democratica della classe e formare negli studenti abilità e competenze sociali, quali: saper comunicare, saper distribuire la leadership, saper dare soluzione positiva ai conflitti, saper risolvere i problemi, saper prendere decisioni in gruppo;
- **peereducation**, per realizzare un positivo impatto soprattutto nell'esercizio della democrazia studentesca e della prevenzione di situazioni di conflittualità;
- **brain storming** per migliorare la creatività in modo da fare emergere idee analizzate e criticate, ma fattibili e realizzabili;
- **circle time** come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione.

7) MATERIALI, STRUMENTI, RISORSE

Per lo svolgimento dei moduli in cui è articolato il presente progetto, ci si avvarrà di un ampio ventaglio di materiali, strumenti e risorse.

10) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione del lavoro di gruppo (cooperative learning), che è una delle modalità di gestione della classe che risulta molto funzionale all'apprendimento, così come specificato nella parte progettuale riferita alle metodologie didattiche.

E' fondamentale effettuare anche una **valutazione complessiva dei risultati** - ottenuti tramite l'intero percorso formativo effettuato - avente l'obiettivo di monitorare l'esito dell'intervento stesso, cioè verificare che:

- le metodologie utilizzate siano appropriate;
- la tempistica stabilita e la successione delle attività nelle varie fasi siano rispettate;
- gli strumenti adoperati siano coerenti e idonei con gli obiettivi da raggiungere;
- ci sia corrispondenza fra obiettivi prefissati e i risultati conseguiti di volta in volta.

Gli alunni attraverso un percorso di partecipazione attiva alla creazione e condivisione delle regole, faranno proprio il concetto di *legge* ed il valore di *convivenza civile* e democratica.

Le *regole* non verranno imposte dall'alto come codici comportamentali obbligatori ma nasceranno dalla naturale deduzione degli studenti stessi della necessità di regolamentare la convivenza civile allo scopo di *star bene a scuola*.

Le buone pratiche prodotte saranno inserite in un circuito nazionale, quale proposta di modello trasferibile a sostegno dell'innovazione.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex asl)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
CLASSE: III				
Anno scolastico:				
Ente/ Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte
STUDIO COMMERCIALISTA GALLI	APPRENDO LAVORANDO	ASL	CONSULENZA LAVORO	AC. AZIENDALE ITALIANO
CLASSE: IV				
Anno scolastico:				
Ente/ Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte
STUDIO COMMERCIALISTA GALLI	APPRENDO LAVORANDO	ASL	CONSULENZA LAVORO	AC. AZIENDALE ITALIANO
CLASSE: V				
Anno scolastico:				
Ente/ impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte Monte ore
STUDIO COMMERCIALISTA GALLI	APPRENDO LAVORANDO	ASL	CONSULENZA LAVORO	AC. AZIENDALE ITALIANO

Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo

Metodologie	Strumenti
Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche.	Libri di testo
Lavoro di gruppo e di ricerca.	Laboratorio
Lezione guidata ed in forma dialogica.	Biblioteca
Lezione interattiva.	PC Desktop e Laptop
Apprendimento attraverso il fare e l'operare.	
Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.	
Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.	

Modalità recupero

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	Attività previste	Disciplina
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate
Recupero trasversale	Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici POF interdisciplinari	Tutte

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
- Linguistiche ed espressive	Adeguata e specifica	Comunicative e di sintesi

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Le attività didattiche saranno variate in base agli argomenti trattati.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà. Ripasso alla fine di ogni blocco tematico.

Strumenti di lavoro

- Manuale di letteratura italiana “la Nuova Italia”
- Dispense
- Vocabolari
- Mappe concettuali
- Schemi riassuntivi

Programmi svolti

- Naturalismo e verismo: Giovanni Verga;
- Decadentismo e Simbolismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio;
- Il primo Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo;
- La letteratura e la poesia tra le due guerre e la corrente dell’Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale;
- Approfondimento su Italo Calvino e Primo Levi;
- La Divina Commedia: il Paradiso, canto I e canto III.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Esercitazioni individuali, letture di grafici, tabelle e carte tematiche.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà. Ripasso alla fine di ogni blocco tematico.

Strumenti di lavoro

- Manuale di storia “Il Percorso Storico”
- Atlante storico
- Dispense
- Mappe concettuali
- Schemi riassuntivi
- Carte tematiche
- Cronologie

Programmi svolti

- L'Italia dopo l'Unità: destra e sinistra storica e questione meridionale;
- Fine Ottocento: imperialismo e colonialismo;
- L'Italia di fine secolo: ascesa e caduta di Francesco Crispi;
- L'età giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- La Rivoluzione Russa;
- L'Europa del primo dopoguerra;
- La crisi del 1929;
- Fascismo e Nazismo;
- La seconda guerra mondiale;
- Il secondo dopoguerra.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali con domande ed eventuale discussione;
- lavori individuali e/o di gruppo;
- esercizi di verifica immediata da svolgere in classe o per casa;
- lavori di riassunto e di produzione autonoma di testi.

Nel corso delle lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad interagire in modo costruttivo fra loro e con l'insegnante, coinvolgendo tutte le componenti della classe, anche attraverso attività individualizzate.

Attività di recupero

Per favorire il superamento delle difficoltà via via riscontrate, sono state effettuate attività di recupero come fase dell'attività didattica; tali attività sono state puntualmente indicate nel registro di classe, distinte per tipologia (attività di recupero, ossia ripresa e approfondimento di contenuti, verifica orale o verifica scritta di recupero).

Strumenti di lavoro

- Fotocopie fornite dalla docente
- Libro di testo Business without frontiers Autore M. Cammareri-T. Vigar
- schede di approfondimento fornite in fotocopia
- LIM
- mappe concettuali

Programmi svolti**UDA 1 Revision of grammar rules**

Present simple vs present continuous, prepositions of time and place, past simple all forms, past continuous, present perfect all forms, past simple vs present perfect, future tense

UDA 2 Social and Polical Institutions in UK

The United Kingdom and its constitution; The separation of powers; The Crown; The British Parliament, The Government; British Political Parties; The Queen and her powers.

UDA 3 Social and Polical Institutions in USA

The American Constitution; The American Government; Political parties in Usa

UDA 4 International Organizations

The United Nations Organization; UN organs; Specialized agencies

UDA 5 Commercial Correspondence

Layout for a Business letters, Enquiry, Reply

UDA 6 The land and the people

The people, London

UDA 7 Business Organizations and The British Banking System

Sole Proprietors and Partnership; Limited Companies, Co-operative Societies

The Bank of England, Commercial Banks; Savings Banks, Merchant Banks, Building Societies

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali con domande ed eventuale discussione;
- lavori individuali e/o di gruppo;
- esercizi di verifica immediata da svolgere in classe o per casa;
- lavori di riassunto e di produzione autonoma di testi.

Nel corso delle lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad interagire in modo costruttivo fra loro e con l'insegnante, coinvolgendo tutte le componenti della classe, anche attraverso attività individualizzate.

Attività di recupero

Per favorire il superamento delle difficoltà via via riscontrate, sono state effettuate attività di recupero caratterizzato da un continuo riepilogo delle regole grammaticali per rafforzare la produzione scritta e orale. Il recupero ha avuto come obiettivo l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Strumenti di lavoro

- Fotocopie fornite dalla docente
- Libro di testo prioritaire: commerce et civilisation, autore Argento Gerlando, casa editrice la scuola
- schede di approfondimento fornite in fotocopia

Programmi svolti

- **RÈVISION DE GRAMMAIRE**

UNITÉ 1**LE COMMERCE ET LES Commerçants**

- Révision de grammaire
- L'Entreprise
- Le Commerce : définition et classification
- Les Commerçants et leurs obligations

UNITÉ 2**LES SOCIÉTÉS COMMERCIALES**

- Les Sociétés de personnes
- Les Sociétés de capitaux
- Les Sociétés de type mixte

UNITÉ 3**LES CANAUX DE COMUNICATION**

- La Lettre commerciale
- Le Téléphone

UNITÉ 4**LA BANQUE**

- Le dispositif bancaire
- L'organisation du système bancaire français
- Le service de caisse

- Le crédit

UNITÉ 5

L'ORGANISATION POLITIQUE

- Le Président
- Le Gouvernement
- Le Parlement
- Les Conseils
- Les Partis politiques

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- lezioni frontali e partecipate;
- esercitazioni pratiche guidate;
- correzione di esercizi svolti a casa.

Attività di recupero

Al fine di colmare e superare le lacune e le difficoltà incontrate, sono state poste in essere delle attività di recupero svolte durante l'orario scolastico settimanale attraverso l'identificazione puntuale e personale delle ~~difficoltà teorico-concettuali~~ nonché pratico-operative riscontrate dalla classe, attraverso la riproposizione e l'approfondimento della spiegazione fornita e l'esercitazione guidata.

Strumenti di lavoro

- libro di testo;
- appunti e sintesi elaborate dal docente.

Programma svolto

LE DISEQUAZIONI

Le disequazioni di 1° grado o lineari

Le disequazioni di 2° grado

Le disequazioni razionali fratte

I sistemi di disequazioni

LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

Le funzioni di due o più variabili

Le disequazioni di 1° grado in due variabili

Gli intorni e gli intervalli del piano

Il dominio di una funzione di due variabili

Le coordinate cartesiane nello spazio

La rappresentazione grafica delle funzione di due variabili nello spazio

I limiti e la continuità per le funzioni di due variabili nello spazio

Massimi e minimi per le funzioni di due variabili

LA RICERCA OPERATIVA E LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Ricerca operativa: come si imposta un problema di scelta

La classificazione dei problemi di scelta

I problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza

I problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti

I problemi di scelta in condizioni di incertezza

La programmazione lineare

ECONOMIA AZIENDALE classe VB

Docente SAIA ANGELO

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- lezioni frontali e partecipate;
- esercitazioni pratiche guidate;
- correzione di esercizi svolti a casa;
- analisi di casi pratici;
- lettura di quotidiani e articoli di giornale.

Attività di recupero

Al fine di colmare e superare le lacune e le difficoltà incontrate, sono state poste in essere delle attività di recupero svolte durante l'orario scolastico settimanale attraverso l'identificazione puntuale e personale delle difficoltà teorico-concettuali nonché pratico-operative riscontrate dalla classe, attraverso la riproposizione e l'approfondimento della spiegazione fornita e l'esercitazione guidata.

Strumenti di lavoro

- libro di testo;
- codice civile;
- case study;
- articoli di giornale;
- schede di approfondimento fornite in fotocopia;
- mappe concettuali;
- appunti del docente.

Programma svolto

Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Le imprese industriali: generalità e classificazioni

Gli aspetti della moderna produzione industriale

La gestione delle imprese industriali e i loro processi: processi di finanziamento, trasformazione economico tecnica e disinvestimento

Le scelte relative alla produzione

La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali

Le scritture contabili relative alle immobilizzazioni materiali

I contributi pubblici alle imprese: contributi in c/esercizio e in c/capitale

Le scritture di assestamento: scritture di completamento e integrazione

Le scritture di rettifica e ammortamenti.

Le scritture di riepilogo e la chiusura generale dei conti.

Il bilancio d'esercizio.

La clausola generale e i principi di redazione del bilancio.

La struttura del bilancio: SP e CE

Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

I flussi di liquidità della gestione reddituale
I principi contabili nazionali e internazionali
Il bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS
La revisione legale dei conti, soggetti incaricati e conferimento dell'incarico
I principi di revisione e la relazione di revisione sul bilancio

Le analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
L'analisi di bilancio per indici
L'analisi della situazione economica: gli indici di redditività.
L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda: gli indici patrimoniali
L'analisi della situazione finanziaria: gli indici finanziari.

Le imposte sul reddito d'impresa

Il reddito fiscale d'impresa: concetti e principi fondamentali
I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
La valutazione fiscale delle rimanenze
L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali
La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
Gli altri componenti negativi del reddito d'impresa: minusvalenze, sopravvenienze passive e predite
La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi: la dichiarazione dei redditi
L'IRAP e la sua determinazione
Le imposte anticipate e differite

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

Introduzione alla pianificazione strategica e al sistema di programmazione e controllo di gestione.
Il controllo dei costi
Il budget d'esercizio
Il business plann

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

Utilizzo della “lezione frontale” e “lezione interattiva” al fine di stimolare gli allievi a dare il loro contributo esternando i dovuti quesiti e le loro osservazioni.

Attività di recupero

Le strategie di recupero da utilizzare saranno sia di tipo tradizionale che di tipo oggettive. Adeguato spazio verrà dato ai momenti di osservazione che coglieranno, sia a livello individuale (verifica orale) che di gruppo (dibattiti in classe), le conoscenze e le qualità acquisite.

Strumenti di lavoro

- Codice civile
- Costituzione italiana
- Lim
- Schede di approfondimento
- Fotocopie fornita dal docente e video.

Programmi svolti

- Il cittadino e la costituzione
- Il cittadino e la pubblica amministrazione
- L'organizzazione amministrativa
- Giurisdizione civile
- Giurisdizione penale
- Giurisdizione amministrativa
- Il contenzioso tributario
- La giustizia europea

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

Utilizzo della “lezione frontale” e “lezione interattiva” al fine di stimolare gli allievi a dare il loro contributo esternando i dovuti quesiti e le loro osservazioni.

Attività di recupero

Le strategie di recupero da utilizzare saranno sia di tipo tradizionale che di tipo oggettive. Adeguato spazio verrà dato ai momenti di osservazione che coglieranno, sia a livello individuale (verifica orale) che di gruppo (dibattiti in classe), le conoscenze e le qualità acquisite.

Strumenti di lavoro

- Fotocopie fornite dalla docente;
- Consultazione siti internet;
- Schede di approfondimento fornite in fotocopia;
- LIM;
- Mappe concettuali.

Programmi svolti

- Costituzione della repubblica italiana
- Disposizioni sulla legge in generale

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Esercitazioni individuali, letture di grafici, tabelle e carte tematiche.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà. Ripasso alla fine di ogni blocco tematico.

Strumenti di lavoro

- Dispense
- Mappe concettuali
- Schemi riassuntivi
- Siti internet
- Cronologie

Programmi svolti

- Il principio di democraticità garantito dalla costituzione
- Gli organi di governo
- Onu
- Tutela ambiente
- Il concetto di responsabilità sociale
- Il bilancio sociale
- Il bilancio ambientale

L'agenda 2030

-

LIBRO PRIMO

- Successioni
- Proprietà
- Obbligazioni
- Del lavoro

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Compiere attività di resistenza, forza, velocità, equilibrio, mobilità articolare e coordinazione. - Esecuzione corretta dei giochi individuali e di squadra. Conoscenza dei regolamenti vigenti in ognuno degli sport eseguiti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali nozioni di anatomia. - Conoscere gli aspetti tecnici e metodologici degli sport individuali e di squadra. - Capire l'importanza di un corretto stile di vita: alimentazione sana e regolare attività fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper differenziare il gesto motorio in base alle richieste di ogni attività - Consapevolezza della posizione del proprio corpo all'interno dello spazio.

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Le attività didattiche saranno variate in base agli argomenti trattati.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà.

Strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Fotocopie fornita dal docente e video.

Programmi svolti

- Sport di squadra
- Sport individuali
- Nozioni di anatomia
- Stili di vita corretti

Schede di valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 24/05/2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Ferlisi Giovanna	Lingua e lett. italiana	
Ferlisi Giovanna	Storia	
Giangreco Flavia	Lingua Inglese	
Castrogiovanni Tiziana	Sec. Lingua francese	
Galatioto Enrico	Matematica	
Saia Angelo	Economia Aziendale	
Lalomia Mariangela	Diritto	
Lalomia Mariangela	Scienza delle Finanze	
Mendolia Angelo	Scienze Motorie	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
